



<b>STRUTTURA</b>	<i>Direzione Regionale:</i> SALUTE E POLITICHE SOCIALI		
<b>PROPONENTE</b>	<i>Area:</i> POLITICHE PER L'INCLUSIONE		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>			
Valorizzazione delle politiche attive a favore degli anziani. Contributo ai Distretti socio sanitari di cui alla DGR 660/2017 (esclusa Roma Capitale), ai Municipi di Roma Capitale e ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Autorizzazione alla spesa di euro 2.535.000,00 sul capitolo H 41906 esercizio finanziario 2017.			
_____ (GASPARINI VALERIA) _____ (MASSIMI GIANCARLO) _____ (A. MAZZAROTTO) _____ (V. PANELLA) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO</b>	POLITICHE SOCIALI, SPORT E SICUREZZA		
<b>PROPONENTE</b>	_____ (Visini Rita) _____ L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>	
<b>Data dell' esame:</b>		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 30/11/2017 prot. 900049</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____			
_____			
_____			
_____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto Valorizzazione delle politiche attive a favore degli anziani. Contributo ai Distretti socio sanitari di cui alla DGR 660/2017 (esclusa Roma Capitale), ai Municipi di Roma Capitale e ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Autorizzazione alla spesa di euro 2.535.000,00 sul capitolo H 41906 esercizio finanziario 2017.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

ATTESO che, in coerenza con le indicazioni contenute nella legge 8 novembre 2000, n. 328, gli obiettivi della programmazione regionale in campo socio-assistenziale tendono a promuovere:

- a) la realizzazione di forme associative tra i Comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi;
- b) l'integrazione tra gli interventi socioassistenziali e sociosanitari;
- c) la creazione di un sistema a rete dei servizi;
- d) la qualificazione degli interventi e dei servizi che devono rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini;
- e) la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti sociosanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;

VISTI in particolare, gli articoli 4, 5 e 6 della succitata L.R. 11/2016 concernente gli obiettivi e i principi perseguiti dal sistema integrato e l'accesso allo stesso;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2017”;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017 – 2019”;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 857 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 31 dicembre 2016, n. 858 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 14 “ Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;
- DATO ATTO che la succitata deliberazione di Giunta regionale (14/17), al fine di garantire il concorso agli obiettivi di finanza pubblica ed il rispetto del pareggio di bilancio prevede, tra l’altro, che “l’assunzione degli impegni di spesa a carico del bilancio per l’annualità 2017 è sottoposta alla procedura di gestione controllata del bilancio regionale”;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2017, n. 126 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”.
- VISTA la circolare del Segretario Generale del 30 gennaio 2017, prot. n. 44312 “Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017 – 2019”, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 17 gennaio 2017, n. 14 e le successive integrazioni alla stessa, avvenute con note del Segretario Generale del 23 maggio 2017, prot. n.0262081 e del 3 luglio 2017, prot. n. 0337157;
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”, in particolare, il Capo II – Disposizioni in materia di politiche sociali;
- DATO ATTO che la spesa per gli interventi di natura socio assistenziale, di competenza dell’Assessorato Politiche Sociali, Sport e Sicurezza, trova collocazione nel bilancio, per l’esercizio finanziario 2017, nell’ambito della Missione 12, denominata “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” articolata, a sua volta, in più Programmi;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 14 dicembre 2015, n. 721 “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli

uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B”;

- DATO ATTO che le competenti strutture del Bilancio e del Segretariato Generale (Cabina di regia) hanno invitato, conformemente alla procedura di gestione controllata del bilancio, le Direzioni regionali alla rilevazione, per quanto di competenza, delle esigenze di spesa relative all'esercizio finanziario 2017, in termini di assunzione di nuovi impegni;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 25 marzo 2014, n. 136, con cui si procedeva all'approvazione delle Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell'articolo 47, comma 1, lettera c) della ex legge regionale n. 38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona per l'anno 2014, con relativa assegnazione delle risorse sulla base dei massimali di spesa quantificati per l'attuazione della rete dei servizi socio assistenziali, come articolata nelle varie Misure;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 ottobre 2015, n. 585 concernente l'adozione del Programma di utilizzo degli stanziamenti, annualità 2015, per assicurare, con le medesime modalità attuative e gli stessi massimali di spesa di cui sopra, la continuità e l'implementazione del sistema integrato regionale dei servizi per l'anno 2015;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 marzo 2016 n. 102 con la quale si è proceduto ad una prima finalizzazione di risorse, per un importo di euro 57.401.456,22, volta alla copertura delle spese ritenute prioritarie ed indifferibili per la prima parte dell'esercizio finanziario 2016, secondo le correnti disposizioni contabili, per garantire la continuità di alcuni servizi ed interventi socio assistenziali nell'ambito del sistema integrato regionale;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 luglio 2016, n. 384 che, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano sociale regionale, ha confermato per l'anno 2016 l'articolazione territoriale degli ambiti sociali ottimali, così come definita nella D.G.R. 136/14 e ribadita, nel 2015, con la D.G.R. 585, a fronte anche del processo complessivo di riorganizzazione che ha interessato i distretti socio sanitari e che, in taluni casi, ha comportato un disallineamento, per quanto attiene:  
-la predisposizione del Piano Sociale di Zona 2016;  
-la gestione associata degli interventi di sostegno per l'inclusione attiva delle persone in condizioni di vulnerabilità, finanziati con le risorse del Programma Operativo Inclusione (PON), a supporto dell'attuazione del programma Sostegno Inclusione Attiva (SIA);
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2016, n. 662 “Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali, anno 2016. Finalizzazione importo complessivo di euro 109.688.678,12 a carico dell'esercizio finanziario 2016, di cui euro 105.857.018,68 per spese correnti, euro 3.831.659,44 per spese in conto capitale, e di euro 22.956.320,00 sul bilancio pluriennale 2017” con la quale, oltre a definire l'ammontare delle risorse finanziarie, i criteri di riparto tra gli Ambiti ed a determinare le direttive per la programmazione dei Piani di zona, si stabiliva che, al fine di assicurare un'omogenea continuità di attuazione dei servizi, la programmazione 2016 si sarebbe svolta sulla base dei medesimi ambiti territoriali del Piano Sociale di Zona 2015, come già disposto con la citata D.G.R. 384/16;

**RICHIAMATA** la memoria di Giunta, presentata dall'Assessorato alle Politiche Sociali, Sport e Sicurezza nella seduta del 26 luglio 2016, concernente "Programma di interventi regionali per lo sviluppo e l'inclusione sociale" con la quale vengono declinate alcune scelte strategiche per la realizzazione di politiche inclusive, in coerenza con il quadro unitario di programmazione delle politiche di sviluppo a medio termine, predisposto con l'approvazione del Programma Operativo 2014 – 2020 del Fondo Sociale Europeo;

**DATO ATTO** che nella suindicata memoria l'obiettivo di inclusione sociale viene perseguito mediante azioni di attivazione di soggetti in situazione di difficoltà e marginalità sociale operando, tra l'altro, anche in termini di rafforzamento e sviluppo dei servizi di assistenza, in particolare di quelli a favore dei minori e degli anziani, nonché per il miglioramento dell'accesso ai servizi e della loro qualità, tramite il rafforzamento in tutto il territorio regionale dei servizi sociali di presa in carico e di cura d'interesse generale, così da poter contribuire ad un effettivo miglioramento della qualità della vita;

**CONSIDERATO** che occorre operare, in particolare nei confronti della popolazione anziana, integrando le attività di socializzazione dei centri anziani, coerentemente con le politiche regionali "Progetto Regione TE – Lazio per la Terza Età", con un contributo una tantum da destinare ai distretti socio sanitari così come individuati dalla Deliberazione della Giunta regionale n.660/2017 (esclusa Roma Capitale), e ai Municipi di Roma Capitale;

**CONSIDERATO** inoltre che per favorire la permanenza della vitalità dei Piccoli Comuni ( con popolazione inferiore ai 5000 abitanti), e la loro capacità d'inclusione sociale degli anziani, occorra favorire agli stessi piccoli comuni la possibilità di organizzare eventi ed altre iniziative a favore della popolazione anziana, attraverso l'erogazione di un contributo specifico;

**RITENUTO** che tali iniziative possano essere rivolte in particolare ai centri anziani, alle case di riposo e agli altri luoghi di aggregazione sociale per anziani; e che le iniziative possono riguardare eventi ricreativi, o rispondere ad altre prioritarie esigenze di tali servizi, in particolare nell'imminenza delle festività natalizie

**PRESO ATTO** delle economie derivanti dai procedimenti di revoca sul capitolo H41906 dell'esercizio finanziario 2017 e che le stesse sono disponibili sul medesimo capitolo;

**RITENUTO** pertanto, dover autorizzare l'utilizzo di euro 2.535.000,00 .sul capitolo H41906 Missione 12 Programma 03 aggregato 1.04.01.02.000 esercizio finanziario 2017, per interventi a favore dei centri sociali anziani e/o degli anziani presenti nelle Case di Riposo e altri luoghi di aggregazione degli anziani, come di seguito indicato:

- a) Euro 25.000,00 ad ogni singolo distretto socio sanitario di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.660/2017 (esclusa Roma Capitale) – Allegato A alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, per un totale di euro 900.000,00;
- b) Euro 375.000,00 a Roma Capitale (Euro 25.000,00 per ognuno dei 15 Municipi)– Allegato B alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- c) Euro 5.000,00 ai Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti – Allegato C alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, per un totale di euro 1.260.000,00;

DI DARE ATTO che i soggetti titolari del contributo dovranno, salvo ulteriori prescrizioni della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali:

- a) Realizzare le iniziative e procedere alla rendicontazione entro il 30 giugno 2018, secondo le modalità in uso presso la Regione Lazio;
- b) Le somme non spese e/o non rendicontate saranno computate nel fondo di programmazione della Misura 1 di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.13672014;
- c) Le iniziative dovranno riportare il logo specifico con la dicitura “Progetto Regione TE – Lazio per la Terza Età”, che sarà trasmesso dalla competenze Direzione regionale.

### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente quale parte integrante del deliberato,

1. di autorizzare l'utilizzo di euro 2.535.000,00 .sul capitolo H41906 Missione 12 Programma 03 aggregato 1.04.01.02.000 esercizio finanziario 2017, per interventi a favore dei centri sociali anziani e/o degli anziani presenti nelle Case di Riposo e ad altri luoghi di aggregazione degli anziani, come di seguito indicato:
  - A) Euro 25.000,00 ad ogni singolo distretto socio sanitario di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.660/2017 (esclusa Roma Capitale) – Allegato A alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, per un totale di euro 900.000,00;
  - B) Euro 375.000,00 a Roma Capitale (Euro 25.000,00 per ognuno dei 15 Municipi) – Allegato B alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
  - C) Euro 5.000,00 ai Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti – Allegato C alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale, per un totale di euro 1.260.000,00;
2. di stabilire che le risorse assegnate a Roma Capitale saranno utilizzate a favore di interventi localizzati nei singoli Municipi conformemente a quanto indicato al punto 1) della presente deliberazione;
3. di dare atto che i soggetti titolari del contributo dovranno, salvo ulteriori prescrizioni della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali:
  - A) Realizzare le iniziative e procedere alla rendicontazione entro il 30 giugno 2018, secondo le modalità in uso presso la Regione Lazio;
  - B) Le somme non spese e/o non rendicontate saranno computate nel fondo di programmazione della Misura 1 di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.13672014;
  - C) Le iniziative dovranno riportare il logo specifico con la dicitura “Progetto Regione TE – Lazio per la Terza Età”, che sarà trasmesso dalla competenze Direzione regionale..

Il Direttore della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali è incaricato di esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sui siti internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)

**TABELLA A)**

<b>DISTRETTO</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO</b>
RM 3. 1 FIUMICINO	€ 25.000,00
RMF 4 .1 Civitavecchia	€ 25.000,00
RM 4. 2 Cerveteri	€ 25.000,00
RM 4. 3 Bracciano	€ 25.000,00
RM 4. 4 Consorzio "Valle del Tevere"	€ 25.000,00
RM 5. 1 Monterotondo	€ 25.000,00
RM 5. 2 Guidonia Montecelio	€ 25.000,00
RM 5. 3 Tivoli	€ 25.000,00
RM 5. 4 Olevano Romano	€ 25.000,00
RM 5. 5 San Vito Romano	€ 25.000,00
RM 5. 6 Carpineto Romano	€ 25.000,00
RM 6. 1 Monte Porzio Catone	€ 25.000,00
RM 6.2 Albano Laziale	€ 25.000,00
RM 6. 3 Ciampino	€ 25.000,00
RM 6. 4 Ardea	€ 25.000,00
RM 6. 5 Velletri	€ 25.000,00
RM 6. 6 Nettuno	€ 25.000,00
FR A Alatri	€ 25.000,00
FR B Frosinone	€ 25.000,00
FR C Consorzio Aipes	€ 25.000,00
FR D Consorzio Cassinate	€ 25.000,00
LT1 Aprilia	€ 25.000,00
LT2 Latina	€ 25.000,00
LT3 Priverno	€ 25.000,00
LT4 Fondi Terracina	€ 25.000,00
LT 5 Formia	€ 25.000,00
RI 1 Consorzio Rieti 1	€ 25.000,00
RI 2 Poggio Mirteto	€ 25.000,00
RI 3 Unione Alta Sabina	€ 25.000,00
RI 4 C. M. Salto Cicolano	€ 25.000,00
RI 5 C. M. Velino	€ 25.000,00
VT 1 Montefiascone	€ 25.000,00
VT 2 Tarquinia	€ 25.000,00
VT 3 Viterbo	€ 25.000,00
VT 4 Vetralla	€ 25.000,00
VT 5 Nepi	€ 25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 900.000,00</b>

TABELLA B

<b>ROMA CAPITALE</b>	<b>CONTRIBUTO ASSEGNATO</b>
MUNICIPIO I	€ 25.000,00
MUNICIPIO II	€ 25.000,00
MUNICIPIO III	€ 25.000,00
MUNICIPIO IV	€ 25.000,00
MUNICIPIO V	€ 25.000,00
MUNICIPIO VI	€ 25.000,00
MUNICIPIO VII	€ 25.000,00
MUNICIPIO VIII	€ 25.000,00
MUNICIPIO IX	€ 25.000,00
MUNICIPIO X	€ 25.000,00
MUNICIPIO XI	€ 25.000,00
MUNICIPIO XII	€ 25.000,00
MUNICIPIO XIII	€ 25.000,00
MUNICIPIO XIV	€ 25.000,00
MUNICIPIO XV	€ 25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 375.000,00</b>

TABELLA C)

Regione	Provincia	Comune	Pop.residente (01/01/2017)	Erogazione
Lazio	Rieti	Accumoli	647	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Acquafondata	270	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Acuto	1915	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Affile	1520	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Agosta	1758	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Allumiere	4052	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Alvito	2678	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Amaseno	4375	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Amatrice	2532	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Anticoli Corrado	893	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Antrodoco	2570	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Arcinazzo Romano	1342	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Arlena di Castro	873	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Arnara	2302	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Arsoli	1577	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Ascrea	256	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Atina	4258	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Ausonia	2593	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Bagnoregio	3615	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Barbarano Romano	1066	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Bassano in Teverina	1296	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Bassano Romano	4940	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Bassiano	1554	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Bellegra	2846	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Belmonte Castello	727	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Belmonte in Sabina	630	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Blera	3316	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Bolsena	3936	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Bomarzo	1799	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Borbona	614	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Borgo Velino	957	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Borgorose	4542	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Broccostella	2710	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Calcata	905	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Camerata Nuova	457	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Campodimele	606	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Campoli Appennino	1696	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Canale Monterano	4169	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Canepina	3053	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Cantalice	2713	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Cantalupo in Sabina	1690	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Canterano	346	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Capodimonte	1710	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Capranica Prenestina	351	€ 5.000,00

Lazio	Viterbo	Carbognano	1988	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Carpineto Romano	4448	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Casalattico	561	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Casalvieri	2679	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Casape	722	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Casaprota	733	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Casperia	1242	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Castel di Tora	286	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Castel San Pietro Romano	886	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Castel Sant'Angelo	1296	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Castel Sant'Elia	2656	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Castelforte	4303	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Castelliri	3447	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Castelnuovo di Farfa	1066	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Castelnuovo Parano	883	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Castiglione in Teverina	2321	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Castro dei Volsci	4756	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Castrocielo	4001	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Celleno	1350	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Cellere	1184	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Cerreto Laziale	1120	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Cervara di Roma	448	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Ciciliano	1333	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Cineto Romano	595	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Cittareale	475	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Civitella d'Agliano	1598	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Civitella San Paolo	2075	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Colfelice	1928	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Collalto Sabino	432	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Colle di Tora	356	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Colle San Magno	683	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Collegiove	198	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Colleparado	961	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Collevecchio	1555	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Colli sul Velino	524	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Colonna	4309	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Concerviano	288	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Configni	632	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Contigliano	3806	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Corchiano	3807	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Coreno Ausonio	1621	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Cottanello	564	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Esperia	3796	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Faleria	2178	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Falvaterra	559	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Farnese	1510	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Fiamignano	1370	€ 5.000,00

Lazio	Roma Capitale	Filacciano	462	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Filettino	553	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Fontana Liri	2944	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Fontechiari	1304	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Forano	3160	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Frasso Sabino	750	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Fumone	2101	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Gallese	2854	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Gallinaro	1265	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Gavignano	1907	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Gerano	1259	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Giuliano di Roma	2420	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Gorga	720	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Gradoli	1351	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Graffignano	2250	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Greccio	1554	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Grotte di Castro	2626	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Guarcino	1610	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Ischia di Castro	2314	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Jenne	364	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Labro	366	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Latera	823	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Lenola	4170	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Leonessa	2396	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Licenza	983	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Longone Sabino	577	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Lubriano	897	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Maenza	3107	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Magliano Romano	1413	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Magliano Sabina	3740	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Mandela	934	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Marano Equo	780	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Marcetelli	85	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Marta	3440	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Mazzano Romano	3135	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Micigliano	131	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Mompeo	525	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Montasola	387	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Monte Romano	2003	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Monte San Giovanni in Sabina	697	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Montebuono	890	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Monteflavio	1322	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Montelanico	2144	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Monteleone Sabino	1236	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Montenero Sabino	292	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Monterosi	4473	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Montopoli di Sabina	4128	€ 5.000,00

Lazio	Roma Capitale	Montorio Romano	1930	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Moricone	2611	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Morolo	3271	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Morro Reatino	371	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Nazzano	1425	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Nemi	1910	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Nerola	1957	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Nespolo	245	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Norma	3983	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Onano	983	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Oriolo Romano	3805	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Orvinio	393	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Paganico Sabino	172	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Pastena	1453	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Patrica	3178	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Percile	241	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Pescorocchiano	2044	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Pescosolido	1551	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Petrella Salto	1175	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Piansano	2049	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Picinisco	1200	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Pico	2858	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Piglio	4637	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Pignataro Interamna	2570	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Pisoniano	753	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Pofi	4190	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Poggio Bustone	2030	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Poggio Catino	1306	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Poggio Moiano	2705	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Poggio Nativo	2588	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Poggio San Lorenzo	571	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Poli	2425	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Ponza	3348	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Ponzano Romano	1137	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Posta	666	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Posta Fibreno	1127	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Pozzaglia Sabina	339	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Proceno	557	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Prossedi	1197	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Riofreddo	762	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Rivodutri	1226	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Rocca Canterano	188	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Rocca d'Arce	945	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Rocca di Cave	378	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Rocca Massima	1128	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Rocca Santo Stefano	971	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Rocca Sinibalda	795	€ 5.000,00

Lazio	Roma Capitale	Roccagiovine	265	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Roccagorga	4540	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Roccantica	557	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Roccasecca dei Volsci	1127	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Roiate	719	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Roviano	1334	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Salisano	551	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Sambuci	907	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	San Biagio Saracinisco	338	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	San Donato Val di Comino	2076	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	San Giorgio a Liri	3150	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	San Giovanni Incarico	3307	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	San Gregorio da Sassola	1589	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	San Lorenzo Nuovo	2080	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	San Polo dei Cavalieri	2981	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	San Vito Romano	3339	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	San Vittore del Lazio	2576	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Sant'Ambrogio sul Garigliano	969	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Sant'Andrea del Garigliano	1491	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Sant'Apollinare	1892	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Santopadre	1350	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Sant'Oreste	3675	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Saracinesco	182	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Scandriglia	3128	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Selci	1096	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Serrone	3060	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Settefrati	732	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Sgurgola	2667	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Sperlonga	3350	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Spigno Saturnia	2945	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Stimigliano	2337	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Strangolagalli	2450	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Supino	4879	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Tarano	1439	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Terelle	392	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Tessennano	339	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Toffia	1032	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Torre Cajetani	1345	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Torri in Sabina	1258	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Torrice	4796	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Torricella in Sabina	1345	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Torrta Tiberina	1077	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Trevi nel Lazio	1790	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Trivigliano	1703	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Turania	232	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Vacone	245	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Valentano	2843	€ 5.000,00

Lazio	Frosinone	Vallecorsa	2621	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Vallemaio	937	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Vallepietra	268	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Vallerano	2590	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Vallerotonda	1553	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Vallinfreda	279	€ 5.000,00
Lazio	Rieti	Varco Sabino	186	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Vasanello	4055	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Veiano	2243	€ 5.000,00
Lazio	Latina	Ventotene	751	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Vicalvi	761	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Vico nel Lazio	2191	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Vicovaro	3994	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Vignanello	4603	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Villa Latina	1217	€ 5.000,00
Lazio	Viterbo	Villa San Giovanni in Tuscia	1330	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Villa Santa Lucia	2619	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Villa Santo Stefano	1700	€ 5.000,00
Lazio	Frosinone	Viticuso	338	€ 5.000,00
Lazio	Roma Capitale	Vivaro Romano	170	€ 5.000,00
	TOTALE		446251	€ 1.260.000,00

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

Copia